

AVELLINO – “La riforma delle Province, tanto pubblicizzata e sbandierata, non ha migliorato le cose ma le ha cambiate in peggio. Le Province non solo non sono state soppresse ma hanno conservato tutte le competenze ad esse assegnate e le relative dotazioni finanziarie. Ad essere stato soppresso è stato solo il corpo elettorale, nel senso che non sono più i cittadini ad eleggere gli organi di governo (presidente, Consiglio) ma sono i sindaci ed i consiglieri comunali. Ai cittadini è stata sottratta la facoltà di esprimersi e di scegliere i propri rappresentanti alla guida delle Province. La prima motivazione che ci ha spinto a dar vita alla lista “Irpinia Bene Comune” è stata proprio la necessità di contrastare questa grande consociazione che ha riguardato la Provincia ma poi ha via via contagiato la gestione di tutti gli altri enti della provincia, dall’Asi all’Alto Calore, dai Consorzi dei piani di zona sociale al Progetto pilota in Alta Irpinia. Vogliamo mettere in campo un altro punto di vista ed offrire una alternativa praticabile alla linea del partito della nazione in salsa irpina che il Pd si ostina a portare avanti”.

È un passo del programma elettorale della lista "Irpinia Bene Comune" presentato questa mattina nel corso della conferenza stampa svoltasi presso la sede di via Dante di Sel-Sinistra italiana con la partecipazione dei candidati alle elezioni provinciali del prossimo 27 novembre, del parlamentare Giancarlo Giordano, di Raffaele Aurisicchio, coordinatore provinciale di Sel-Sinistra Italiana, e Nadia Arace del comitato organizzativo nazionale "Possibile".

Qui di seguito la scheda programmatica per la Provincia .